

EVENTI in Toscana per non dimenticare

A Grosseto sarà di scena la X edizione del Festival Resistente organizzato dall'Associazione

Festival Resistente che si prepara a celebrare e festeggiare l'anniversario della Liberazione con un programma denso di appuntamenti, tutti ambientati nel suggestivo scenario del Cassero senese di Grosseto.

Musica e teatro, mostre e proiezioni, incontri e dibattiti si incontreranno in un'alcantina di eventi attraverso i quali ricordare la Resistenza antifascista e la straordinaria attualità di quella storia.

Durante tutta la manifestazione sarà possibile visitare, nell'ambito degli spazi interni del Cassero alcune mostre: una di arte visiva sul tema "Libertà E Partecipazione"; una mostra fotografica dedicata a Gaetano Salvemini, a cura di Mirko Grasso; una mostra fotografica dedicata ai Fratelli Cervi; "Per non dimenticare" a cura di Enzo Zanni; in collaborazione con il Museo Nazionale Fratelli Cervi e infine una mostra fotografica dedicata all'ecidio di Sant'Anna di Stazzema. "Stazzema - L'ecidio" a cura di Stefano Malfetti.

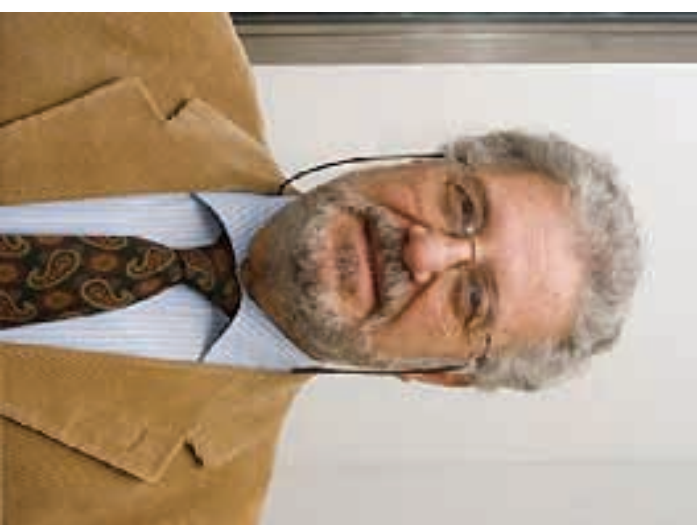
A Prato, dal 10 aprile fino al 9 maggio presso il Convitto Nazionale Ciocchini sarà possibile visitare **due mostre dedicate alla:** "Spagna perché? Dal 1931 ad oggi: un paradigma del Novecento Europeo"; a cura del Centro Studi Gobetti di Torino, e "I combattenti pratesi nelle brigate internazionaliste" a cura dell'ANPI provinciale di Prato.

A Empoli, il 25 aprile ci sarà la cerimonia di **intitolazione del parco comunale a Rina Charini e Remo Scappini**, eroi della Resistenza Toscana.

Nei giorni **25-26-27 aprile**, presso il Museo Speciale di S. Antonio di **Lastra a Signa** sarà allestita la mostra **"Una storia partigiana"**, rassegna delle opere del disegnatore Alberto Pagliaro pubblicate su il vernacolo. L'evento è organizzato dal Comune di **Lastra a Signa** e dalla sezione ANPI "Bino Terzani".



➔ Intervista a **IVANO TOGNARINI** Presidente Istituto Storico della Resistenza Toscana



Quali sono stati gli avvenimenti che l'hanno portata ad avvicinarsi ai temi della Resistenza?

Ho vissuto i valori dell'antifascismo e della Resistenza sia come eredità familiare, sia come esperienza personale a partire dagli anni sessanta, in giovane età. Il primo tema su cui mi sono misurato (ho pubblicato il mio primo saggio nel 1963, quando avevo 18 anni), è stato la battaglia che il 10

settembre 1943 si svolse a Piombino, una delle prime città a combattere contro un tentativo di occupazione da parte di un

flottiglia navale nazista. Su questo argomento ho continuato a lavorare e fare ricerca, praticamente senza sosta, fino alla concessione alla città della medaglia d'argento al valor militare nel 1979 e della medaglia d'oro nel 2000. Per tutto questo sono stato eletto dal Consiglio Comunale cittadino onorario. Da

molti anni però mi occupo di altri temi di storia della Resistenza, sia su scala regionale che nazionale.

Nel 1987 ho promosso un convegno di studi internazionale da cui è poi scaturito tutto il filone di ricerca sulle stragi e sui massacrati nazifascisti. In seguito sono venuti, la scoperta dell'annidato della vespagna, i processi ai criminali nazifascisti e la più generale riflessione sulla guerra contro i civili, i criminali di

● A cura di: Angela Spunton

come la shoah e lo sterminio degli ebrei, la deportazione politica e sindacale, la storia del confine orientale dalla repressione fascista alle folle all'esodo. Abbiamo pubblicato numerosi libri (regesti di nostri fondi archivistici: Salvemini, Gracchi, Schiavetti; scritti di Giorgio Spini, di Carlo Francovich, le memorie di Alvo Fontani, una intervista a Max Boris). Abbiamo realizzato convegni, ad esempio sul tema Antifascismo, antifascisti e persecuzione di regime e presentazioni di libri, ad esempio la sintesi sulla Resistenza italiana di Santo Peli.

Può descrivere brevemente gli avvenimenti che hanno caratterizzato la Resistenza in Toscana?

L'esperienza resistenziale toscana è molto ricca e complessa. Di certo la Toscana può vantare il fatto di avere una città che è insorta tra le prime contro l'occupante nazifascista (Piombino, 10 settembre 1943): una città che per prima si è liberata grazie alla battaglia dei partigiani e che per prima si è data un governo locale, scelto e nominato dalle forze della Resistenza (Firenze, 11 agosto 1944). In questa regione si trovano due dell'età contemporanea: pubblicazioni, convegni, conferenze, tavole rotonde e presentazioni di libri. Ad esempio negli ultimi mesi abbiamo molto lavorato su temi

Le iniziative che portate avanti sul territorio.

L'Istituto ha indirizzato il suo impegno in varie direzioni: didattica, orientamento e formazione degli insegnanti e interventi nelle scuole; progetti di ricerca su temi specifici di storia dell'età contemporanea: pubblicazioni; convegni, conferenze, tavole rotonde e presentazioni di libri. Ad esempio negli ultimi mesi abbiamo molto lavorato su temi

marginalità di certi fatti ed episo- non può mettere in discussione valore immenso della Resistenza della lotta di liberazione e di tut- ciò che essa ha prodotto. Senza il sacrificio corale di popolo italiano non vi sarebbe stata la Repubblica e non sarebbe stata la Costituzione.

carattere strumentale di certe ricostruzioni balza evidente agli occhi, perché, quando non vi sono bassi interessi di cassetta, è facile capire che l'obiettivo verso cui si mira è la rivalutazione di fascismo e di tutto ciò che essa ha rappresentato. Questo inaccettabile.

Per quale ragione, secondo le oggi è ancora importanti affermare i principi che hanno animato la Resistenza Italiana?

I principi che hanno animato Resistenza italiana, sono gli stessi che hanno dato sostanza al Costituzione italiana, ma ci siamo anche all'origine del nuovo Europa che gli uomini dell'antifascismo volevano costruire e che ancora deve essere costruita: questa coscienza cultura già ha garantito sessant'anni di pace proprio su questo terreno europeo dove per secoli hanno imperverato guerre feroci.

Nella Costituzione vi sono ancora principi e valori che, seppure, parte in attesa di concretizzarsi restano base e fondamento di una vivere civile valido per il nostro presente e per il nostro futuro.

LA PIAZZETTA MONTECAMPIONE AGENZIA IMMOBILIARE di POLONIOLO DR. GIUSEPPE

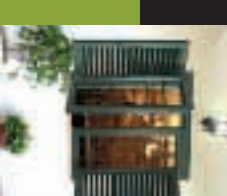
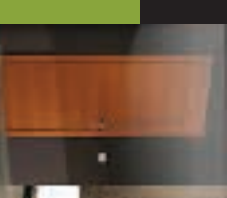
Agenzie immobiliari; Amministrazioni immobiliari
Affitti stagionali; Compravendita di appartamenti
Gestione di immobili; Affitto di immobili ad uso abitativo
Compravendita di multiproprietà
Intermediazioni immobiliari

Montecampione è situata nella bassa Vallecampione, incastonata a quota 1200 mt s.l.m. nelle pre-Alpi lombarde vicino al lago di Isoa a 50 km da Brescia e a 100 km da Milano. Questa dislocazione consente di godere di belle montagne, con dolci declivi, che non presentano asperità. Gli itinerari proposti consentono di scoprire stupendi panorami a quote che vanno da 1200 a 2000 mt s.l.m.; nelle giornate limpide dal Monte Lartice si possono vedere il lago di Garda ed il monte Bondone; dal Conviolo potete intravedere la Madonnina del Duomo di Milano; dal rifugio degli alpini il Pian di Nere dell'Adamello e più in là il Monte Rosa, il Cervino e il Monte Bianco. Sempre in sicurezza, senza la pericolosità di passaggi tecnici, i sentieri definiti difficili richiedono un buon fiato ed una gamba allenata.

25040 Artogne (BS) - 14, v. Pradosole - Piazzetta
Tel. 0364 560294 - 0364 560395 - 0364 589131
Fax 0364 560431 - e-mail: pogiu@hotmail.com



Strutture e porte corazzate
Infissi in alluminio, legno e PVC
Sistemi di sicurezza
Porte d'arredo
Automazioni



SHOW ROOM di Pinciotti Mercuri Giuseppe

Viale Giulio Agricola, 107/107A - 00174 Roma

Contributo governativo sostituzione infissi con detrazione fiscale 55%

Chiamaci per ulteriori informazioni e per un preventivo gratuito

Tel. 06 7108440 - 348 4063328

www.centrodisicurezza.com - info@centrodisicurezza.com